

► SANDONÀ

Turno sulla carta più che agevole, quello che attende questo pomeriggio l'M-Three di coach Jason Wright al "Pacific". Sulla etha amica di via Tarvisio arriva infatti la Capitolina, ultima in classifica a quota 5 punti e destinata ormai a quella che sembra essere una retrocessione inesorabile dopo una sola stagione di Eccellenza. Il match è da prendere, masticare e spremere tutto fino all'ultima goccia, approfittando del contemporaneo impegno interno della Lazio contro la Feni CZ Rovigo per portare a casa vittoria e bonus, archiviando così definitivamente la pratica-salvezza.

Non pochi i problemi di formazione per lo staff tecnico biancoceleste, che deve rinunciare a Rorato (a riposo precauzionale per una cavaglia malandata), Flynn e Datorra (ancorata al box per infortuni in fase di recupero) e Giannarco Vian, protagonista con la Nazionale Sevens ai World Series di Hong Kong. Non sono pochi, gli indisponibili: Wright e Dal Sie optano quindi per Dotta ad estremo, suppiato nel triangolo arretrato dalle ali Damo e Borna. Ai centri loviu ritorna Lazzarino Seno, mentre in media-Taunata si conferma inamovibile con il numero 10 e va ad affiancare il veterano Mucelli con il 9. In terza linea spazio a Birchall al centro, con i giovani "cani da caccia" Pilla e Di Maggio ai fianchi, mentre in secon-

San Donà, poche storie c'è ba battere la Capitolina

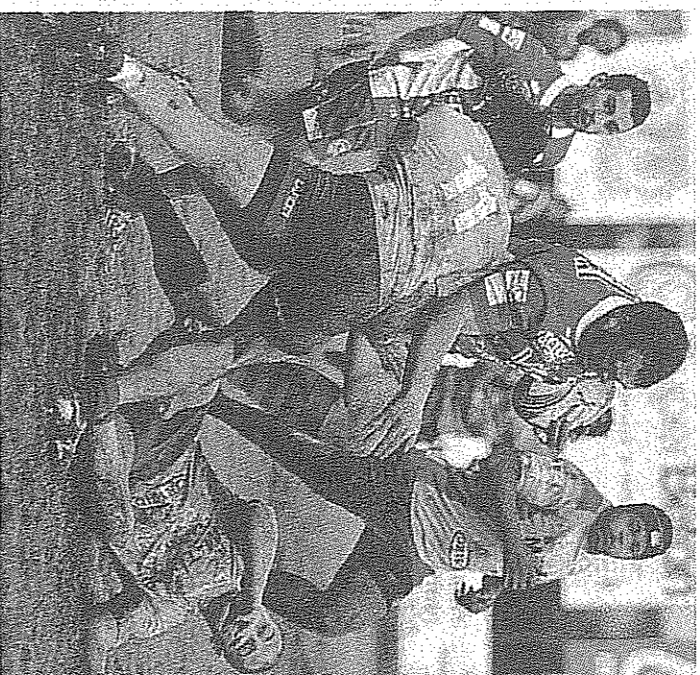
Rugby Eccellenza. Sulla carta un confronto agevole contro l'ultima in classifica Vittoria e bonus potrebbero servire a lovu e soci per chiudere il discorso salvezza

► UNA FORMAZIONE CON MOLTEX

Rorato non ce la fa
Out anche Flynn e Datorra, tutto ok per Sala

da Giacomo Sala è ormai pienamente recuperato e parte titolare con la torre Erasmus. Pesce, Kudin e Matteo Zannuso chiudono il pack davanti, per un XV che sulla carta non dovrebbe temere il confronto né sul piano collettivo, né su quello dell'uno-contro-uno.

Tra i romani, reduci da una sconfitta interna contro Viadana foriera di qualche passo in avanti sul piano caratteriale, la consapevolezza di affrontare una sfida estremamente complicata: «Provaremo anche in questo fine settimana a migliorare alcuni aspetti del nostro gioco e della nostra prestazione in generale» ha detto prima



Una recente immagine del San Donà in azione, qui contro il Rovigo

TENNIS
Oggi a Pianiga il maestro Castellani chiude lo stage

► PIANIGA

Si chiude con un appuntamento da non perdere il corso allenatori organizzato dal Coordinamento Tennis Veneto Uisp, che è durato per tutto il mese di marzo. Oggi, sui campi del Tennis Pianiga, in via del Patriarcato, 24 dalle 9 alle 17 è in programma uno stage aperto a tutti gli atleti delle scuole tennis maestri, istruttori, allenatori, insegnanti (con quota di partecipazione di 35 euro e tessera associativa in corso di validità), con Alberto Castellani (*nella foto*).

Castellani, tra i primi a intraprendere la vita da allenatore professionista, è attualmente allenatore della nazionale del Marocco di Coppa Davis, presidente mondiale dei coach Atp, presidente Gpica (Global Professional Tennis Coach Association), allenatore di Renata El Amrani, Ilija Bozovic e Chen Ti, e già coach di Marc Rosset, Janko Tipsarevic, Ivo Karlović e molti altri. Un nome di prestigio che ha raccolto l'invito del circolo di Pianiga, in grande sviluppo negli ultimi tempi. Un successo anche per Marco Carpijani, coordinatore Uisp per il Veneto, che è riuscito a portare per la prima volta in Veneto un docente e formatore considerato uno tra i più grandi allenatori internazionali. Tra i docenti del corso era presente anche un altro coach professionista come Erasmo Palma, neo eletto presidente della Lega Tennis Uisp.



(*alt.*)

PRATO 16
MOGLIANO 10

ESTRA CAVALLIERI PRATO

Verzoli (5 Lunardi), Tempesini (40' Garfagnoli), Majstorovic, Von Grumblov, Sotare, Zucconi, Palleli, Benini, Circhinelli (59' Del-neo), Saccaro, Danani (67' Devoliani), Boscolo, Cora Marchetti, Giandombelli (65' Lupetti), De Gregori (65' Lombardi), Allenatore: Praticelli

MARCHIOL MOGLIANO

Comwell (3' Giardicchi), Onori, Cecato, E. Boni (60' Bacchini), Benvenuti, Padovani, Entrizzi, Halvosen, Candrago (70' Peillio), Barini, Swanpool, Bocchi, Fanelli (65' Gianesi), Costa Repetto (65' Ferrari), Cecato A. (65' Appiani), Allenatore: Mazzariol e Properzi.

Arbitro: Linepini (Livorno)
Marcatore: P1 22' cp Onori (0-3); 28' m. Von Grumblov, tr Zucconi (7-3); 38' m. Swanpool, tr Onori (7-10), 51' cp Zucconi (10-10), 16' cp Majstorovic (13-10), 66' cp Zucconi (16-10)
Note: P1 7-10, Spettatori 700 circa, Cartellino: 20' giallo a Cora Marchetti (estr.); 27' rosso a Boscolo (estr.); 32' rosso a Cora Marchetti (estr.); 32' giallo a Bocchi (Mogliano); 50' giallo a Cecato (Mogliano).

► **SCHERMA**

► **MESTRE**

Alessandro Puccini ha vinto nei giorni scorsi a Montebelluna la prova allievi maschile valevole per il Trofeo di fioretto riservato alle categorie del GP Giovanissimi. In gara i migliori fioretisti a livello nazionale, tra cui il portacolori del Circolo Scherma Mestre e molti suoi compagni di sala. Sesto posto per Alberto Fiorese. E mentre il giovane Puccini si cimentava nella prova di fioretto a Montebelluna, il padre Salvatore era impegnato a Pesaro nella seconda prova nazionale di spada GP Giovannissimi a seguire il gruppetto di

► **PRATO**

E adesso, chiamatela pure crisi.

In un pomeriggio toscano da film dell'orrore, Mogliano torna dalla sfida-chiave in casa dei Cavalieri con le ossa rotte e il morale a pezzi, battuto in campo e sottorato sul piano del carattere, incapace di prendere in mano i ritmi di una partita giocata per tutto il secondo tempo con la bellezza di due uomini in più. Impossibile pensare ad un'occasione migliore per sistemare una buona fetta della questione-playoff, ancora più incredibile leggere la storia di un match nato male e morto peggio, con Mogliano protagonista di una prestazione grossa sul piano della personalità e della capacità di adattamento tattico. Subito duro l'impatto con il "Chermoni" per i ragazzi di Mazzariol: Comwell mette male la spalla al primo impatto ed esce immobilizzato, con sospetti fondati che il problema



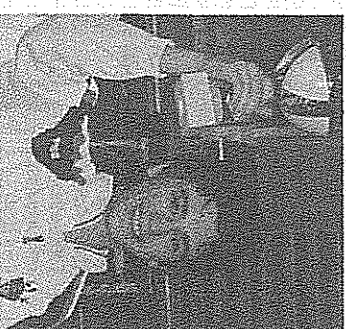
Onori (Marchiol Mogliano)

possa essere di quelli seri. Al 22' il primo vantaggio è trevigiano, con Onori che centra i pali da posizione non difficile. La temperatura sale di minuto in minuto, i Cavalieri hanno stridato i campioni d'Italia e montano una guardia ferocce sul primo portatore di palla al largo, soffocando il consueto sviluppo per linee orizzontali degli

SULLA PEDANA DI MONTEBELLUNA

Puccini domina a Montebelluna

Nel trofeo di fioretto riservato alle categorie del GP Giovanissimi



Alessandro Puccini

giovani spadisti che in due anni è riuscito a mettere insieme: mancano ancora i risultati di rilievo ma si vedono la crescita e un miglioramento continuo.

Sempre sul fronte Csm, buone notizie anche in categoria Master con l'intramontabile Maurizio Galvan che, in categoria 3, ha vinto la prova in calendario nel circuito nazionale, «in vista delle più importanti gare di fine stagione, per le categorie GP Giovanissimi e

di partire per il Veneto coach Coccocetta, «contro Viadana abbiamo avuto un buon riscontro sugli obiettivi prefissati, progressi che cercheremo di confermare anche a San Donà».

Calcio d'inizio fissato alle ore 15, arbitra Spadoni di Padova, e grazie anche alla clemenza del tempo, unita all'importanza del confronto, si dovrebbe vedere uno stadio "Pacific" gremito e grondante di passione.

Formazioni annunciate:

M-Three San Donà: Dotta, Damo, Lovvi, Seno, Bona, Taunata, Mucelli, Birchall, Pilla, Di Maggio (cap); Erasmus, Sala, Pesce, Kudin, M. Zannuso, Allenatori: Wright e Dal Sie.

UR Capitolina: Recchi, Mascagni, Marrucci, Giacometti, Del Monaco, Buscema, Iacolicci, Budini, Biretti, Palleute, Ricci, Maritre, Forgini, Polioni (cap), Moriconi, Allenatore: Coccocetta.

Gianluca Galzerano

Mogliano ko a Prato: adesso è crisi

Rugby Eccellenza. Il XV di Mazzariol battuto sul piano tecnico e caratteriale

ospiti. Primo cartellino rosso al 27': Boscolo piacca al collo un avversario ed esce tra le polemiche, nemmeno il tempo di sistemarsi e un minuto dopo Prato vola in meta con il tedesco Von Grumblov bravo a seguire la splendida iniziativa dell'ala Sotare. La guerra sui punti d'incontro diventa feroce, l'arrogante Cora Marchetti si scambia qualche ceffone con Entrizzi e al 32' esce definitivamente con il secondo giallo. Mogliano dà finalmente un segno di vita e marca con Swanpool il 10 a 7 che chiude il primo tempo. Al rientro i 13 superstiti in maglia nera hanno tutti la bava alla bocca: le giocate al largo moglianesi sono confuse e soffocate sul nascere, in mischia chiusa la sproposizione è addirittura imbarazzante e vale i tre calci contro che valgono il 16 a 10 finale ed uno stato di allarme che adesso, nello spogliatoio biancoblu, è di un rosso intenso. (*G.G.*)

CANOA
Dragon Boat, Europei nel 2015 a Misurina organizzati da Venezia

► VENEZIA

L'Italia ottiene l'organizzazione dei Campionati Europei 2015 di Dragon Boat e la Federazione affida all'associazione Venice Canoe & Dragon Boat di Venezia il compito organizzativo. L'attività è arrivata da Budapest, dove era riunito il board dell'European Canoe Federation e rappresenta un successo per il movimento canoistico italiano guidato dal presidente Luciano Buonfiglio. I campi nati Europei di dragon boat per nazioni e per club si svolgeranno dal 3 al 5 luglio 2015 sulle acque del lago di Santa Caterina, ad Auronzo di Cadore, con l'organizzazione della Venice Canoe & Dragon, in collaborazione con il comune di Auronzo e il Consorzio Turistico Auronzo-Misurina. Saranno i primi a essere organizzati dall'ICF, l'International Canoe Federation, che dal 2009 gestisce la disciplina del dragon boat. Alla competizione per nazioni potranno prendere parte tutti le Nazioni e ogni Paese potrà poi segnalare quanti club iscriverà anche alle gare per società. La cerimonia inaugurale è prevista per giovedì 2 luglio, si calcola che saranno presenti tra gli 800 e i 2000 atleti. «Questa notizia ci porta orgoglio ed entusiasmo» commenta Andrea Bedin, presidente regionale della Fick, ma anche direttore sportivo della Venice Canoe & Dragon Boat e presidente del comitato organizzatore interno Venice Sport Events, «il credito che è stato finalmente accordato all'Italia, e al Veneto in particolare, è un sogno che si realizza. In questi anni con eventi di ampio respiro, ma dovrà essere soprattutto un punto di partenza per un ulteriore e necessario salto di qualità». (*M.L.*)